



## Promemoria etica/plagio

### Indicazioni complementari in merito al lavoro di maturità

Nel quadro del secondo esame parziale o dell'esame completo, i candidati all'esame svizzero di maturità sono tenuti a presentare un lavoro di maturità personale, realizzato in modo individuale e autonomo. Come illustrato nelle direttive sull'esame svizzero di maturità, il lavoro serve a verificare la capacità dei candidati di individuare una problematica, di formulare un interrogativo di ricerca, di ricercare informazioni su un tema, di analizzarle criticamente e di interpretarle. Esso consente inoltre ai candidati di esercitare le proprie capacità di comunicazione personali.

Per far sì che il lavoro di maturità possa rispondere a questi obiettivi si invitano dunque i candidati a osservare le indicazioni seguenti:

#### Etica

Il lavoro di maturità consiste in un breve elaborato scientifico o scientifico-propedeutico e, come ogni lavoro scientifico che si rispetti, deve essere redatto in modo da garantire un trattamento eticamente corretto delle fonti d'informazione. Le fonti non proprie vanno sempre segnalate come tali. Ciò significa, in concreto, che ogni informazione di terzi (idea, concetto, fatto ecc.), ripresa alla lettera o nella sostanza, deve essere chiaramente riportata come una citazione e recare l'indicazione del punto in cui la si è reperita. Ogni citazione deve essere chiaramente rimandabile a una fonte ed essere verificabile. Il principio vale per qualsiasi informazione, indipendentemente dal tipo di fonte (libro, rivista, sito internet, film, documento sonoro, opera d'arte figurativa ecc.).

I candidati sono pregati di osservare a questo proposito le prescrizioni per la bibliografia e le citazioni allegate alle direttive sull'esame di maturità. Citando correttamente le fonti, i candidati eviteranno di commettere o di incorrere involontariamente in un plagio.

#### Plagio

Vi è plagio quando, in un lavoro, concetti o formulazioni altrui non sono riportati a titolo di citazione, ma sono presentati come propri. Inoltre, che il plagio sia commesso intenzionalmente (inganno volontario) o non intenzionalmente (dimenticanza nell'indicare le fonti) non ha alcuna rilevanza.

È ad esempio considerato plagio (elenco non esaustivo)<sup>1</sup>:

- a) presentare un'opera altrui a proprio nome;
- b) tradurre testi in lingua straniera senza indicarne la fonte;
- c) riprendere passi di un'opera altrui senza renderne riconoscibile la fonte mediante una citazione, il che include anche scaricare e usare parti di testo riprese da internet senza indicarne la fonte;
- d) riprendere passi tratti da una o più opere altrui apportando lievi modifiche o cambiamenti al testo senza renderne riconoscibile la fonte mediante una citazione;
- e) riprendere passi di un'opera altrui senza citarne la fonte contestualmente alla parte o alle parti riprese, bensì unicamente a fine lavoro.

In quest'ordine di idee, sono considerati plagio anche i lavori di maturità commissionati a terzi ("ghostwriter") o elaborati con l'aiuto di programmi di intelligenza artificiale, ma presentati come propri.

---

<sup>1</sup> Elenco basato su: Schwarzenegger, Christian & Wohlers, Wolfgang (2006). Plagiatsformen und disziplinarrechtliche Konsequenzen. Unijournal 4/2006, S. 3. <http://www.kommunikation.uzh.ch/publications/unijournal/archiv/unijournal-2006-4.pdf> [28.09.09].

## **Controllo**

Il lavoro di maturità va consegnato in due esemplari cartacei. Al momento dell'iscrizione online al secondo esame parziale o all'esame completo, sono inoltre richieste una versione digitale integrale e una versione digitale anonimizzata per il controllo del plagio.

Tutti i lavori di maturità presentati ai fini dell'esame svizzero di maturità sono passati in rassegna con l'ausilio di un software appositamente sviluppato allo scopo di individuare possibili plaghi e in seguito archiviati per otto anni in una banca dati protetta, in cui sono conservati anche i lavori di maturità già controllati di numerosi licei pubblici. Il software confronta i lavori con i documenti disponibili su internet e con quelli conservati nella banca dati. I lavori sono inoltre attentamente riletti dagli esaminatori e dagli esperti, i quali procedono a ricerche più approfondite in caso di sospetto plagio.

## **Conseguenze**

All'atto di consegnare il proprio lavoro di maturità, i candidati firmano una dichiarazione di autenticità con la quale autocertificano di aver citato tutte le fonti conformemente alle prescrizioni per la bibliografia e le citazioni. Dichiarano espressamente che il lavoro non è frutto di plagio ed è stato redatto personalmente.

I candidati che ciò nonostante si rendono colpevoli di plagio violano l'art. 23 cpv. 1 dell'ordinanza sull'esame svizzero di maturità e vengono esclusi dalla relativa sessione d'esame. Tutte le note ottenute nella sessione in questione sono annullate e l'esame è considerato non superato. L'esclusione dall'esame può avvenire prima, durante o dopo la sessione d'esame in questione.

## **Suggerimenti e indicazioni per evitare di incorrere in un plagio**

- Quando si redige un testo scientifico, ciò che conta è la comprensione personale della materia, non tanto la ricerca della "formulazione perfetta". Una parte del lavoro sta appunto nel riuscire a scrivere da soli un testo. È infatti proprio nell'elaborazione autonoma dei contenuti che i candidati mostrano se e come hanno capito il soggetto del proprio lavoro.
- Fare ricerche accurate è importante, ma è bene tenere presente che non è nella ricerca di informazioni che sta il vero nocciolo dell'esercizio: ciò che conta è il modo in cui l'informazione viene elaborata e non tanto il fatto di averla trovata.
- In merito alla redazione di lavori scientifici esistono guide dettagliate reperibili sia in libreria che in biblioteca.

28.10.2009 (aggiornato 01.03.2023)